

**Regione Toscana****D.G. della Presidenza  
A.C. Programmazione e Controllo  
SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**Prot. n. 4006/08/103741/P.100  
*Da citare nella risposta*Data 11 aprile 2008

Allegati

Risposta al foglio del  
numero

**Oggetto:** Centrale termoelettrica a ciclo combinato ad 400 MWe in Comune di Rosignano Solvay. Proponente Roselectra SpA. Verifica di ottemperanza della prescrizione "Clima acustico" contenuta nella DGR n.851 del 1/09/2003.

Alla Roselectra S.p.A  
Via Piave, 6  
57013 Rosignano Solvay (LI)

All'ARPAT  
Dipartimento Provinciale di PISA  
Via V. Veneto, 27  
56100 PISA

In relazione alla prescrizione "Clima acustico" contenuta nella DGR n.851 del 1/09/2003 è stato trasmesso dal proponente in data 21/02/2008 lo studio inerente la fase di esercizio della centrale termoelettrica, corredato delle verifiche svolte in attuazione delle determinazioni di cui al Decreto del Ministero della Attività Produttive del 9 aprile 2004, n. 55/03/2004 di autorizzazione alla costruzione ed esercizio della centrale di cui trattasi.

Dall'esame della documentazione trasmessa, ed in base agli esiti del contributo istruttorio del Settore "Tutela dall'inquinamento elettromagnetico ed acustico" della D.G. Politiche Territoriali ed Ambientali della Regione Toscana, si conferma che le verifiche svolte rispondono alle richieste contenute nelle DGR n.851 del 1/09/2003.

In considerazione comunque delle approssimazioni connesse all'utilizzo di un modello di calcolo, sia per quanto riguarda le ipotesi adottate per la caratterizzazione delle sorgenti sonore, che per gli algoritmi di propagazione del rumore del medesimo modello, si ritiene necessario che, al fine di verificare l'effettivo rispetto dei limiti di legge, venga eseguita una campagna di monitoraggio post - operam, le cui modalità dovranno essere preventivamente concordate con il Dipartimento Provinciale ARPAT al quale la presente è indirizzata, corredata da una copia dello studio.

Distinti Saluti

P.O. Procedure di V.I.A.  
(Dott. Siro Corezzi)

Il Responsabile  
(Arch. Fabio Zita)